

Ritorna puntuale come ogni anno la festa dell'8 settembre in onore di N. S. del Suffragio, Patrona e Protettrice di Recco, un evento che nel corso di un decennio ha assunto una rilevanza sempre maggiore anche a livello nazionale. Da una trentina d'anni è diventata la "Sagra del Fuoco" per l'imponenza degli spettacoli pirotecnici e delle tradizionali sparate di mortaletti liguri ed è indicata come la festa dei Quartieri, padroni della città per una settimana. Potrebbe effettivamente sembrare così ma è una definizione molto riduttiva!! Quartieri sono senz'altro i protagonisti con i fuochi e gli stand gastronomici allegri e un po' rumorosi ma è anche vero che l'8 settembre è la festa della città, che trae origini antichissime nel culto della Suffragina. In realtà tanti sono gli attori coinvolti nei festeggiamenti partendo proprio dal Santuario e dalla Confraternita custodi dei momenti religiosi più sentiti: la Messa dell'alba, il Pontificale delle 11 e la Processione solenne per le vie cittadine dove possiamo ammirare i Cristezanti nel loro tributo di fede alla passione di Cristo. Negli ultimi anni grazie all'insistenza del rettore si è recuperata anche la tradizione di portare a spalla l'Arca argentea della Madonna con l'aiuto degli sportivi delle associazioni reccheline.



La macchina organizzativa ha al suo centro il Comune impegnato in uno sforzo unico per garantire che ogni momento della festa fili liscio e senza intoppi. Dal sindaco agli assessori, dalla polizia municipale agli operai del magazzino, senza dimenticare gli impiegati e i funzionari

degli uffici, tutti sono idealmente schierati in un'unica squadra che tra transenne, divieti, autorizzazioni, licenze, marche da bollo, manifesti, illuminazione, bancarelle, cartine e compassi cerca di dare il proprio contributo ad un evento che richiede di anno in anno uno sforzo sempre maggiore per superare difficoltà burocratiche, logistiche e finanziarie. Ma anche altri protagonisti forse meno visibili ma non meno indispensabili garantiscono con il loro impegno il normale svolgimento dei festeggiamenti. La Pro Loco che fornisce un esauriente servizio di informazioni pyro-turistiche a quanti domandano gli orari dei treni straordinari e degli spettacoli pirotecnici o si informano in quale stand si mangia meglio... I V.A.B. che con i loro mezzi effettuano un servizio di vigilanza sempre pronti ad intervenire nei casi rarissimi in cui qualche tizzone di fuoco possa bruciare sterpaglie e tende. La Croce Verde che nei giorni della festa in concomitanza con il grande afflusso di persone organizza il servizio di pronto soccorso con ambulanze e automediche su tutto il territorio comunale senza trascurare i servizi normali e le emergenze.

Un impegno, uno sforzo, una dedizione in difesa di un patrimonio culturale della città intera, non per niente il manifesto recita: **RECCO E'... 8 SETTEMBRE!**